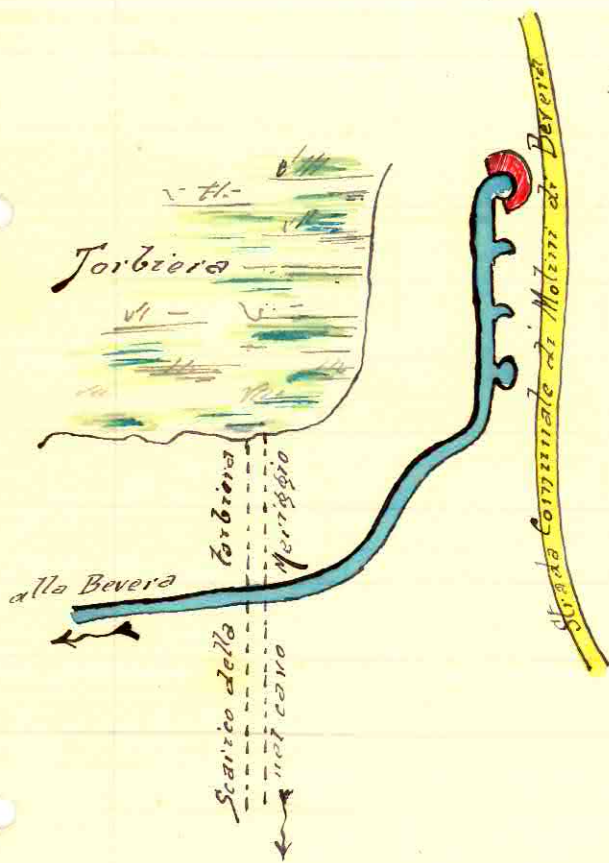


Fontana FERRO DI CAVALLO

È una piccola sorgente consorziale che nasce su di un fondo di proprietà Ciotti in Comune di Viggio, l'acqua è scarsa ma perenne

La testa di fonte è a forma di cavallo ed è in muratura e porta la sigla C. O.

Il cavo raccoglitore nel suo percorso riceve gli emungimenti di tre scaturigini quindi sovrappassa lo scaricatore tombinato delle torbierre già Gritti ed ora Ciotti, e mette capo nel Canale della Bevera.



Fontane ZAPPELLI

Queste due fontane consorziali, che nelle vertenze col Diotti sono chiamate Zappelli o Follariyo, sono situate in territorio di Bisuschio a ponente di Viggini.

Esse furono acquistate dal Diotti

con rogito 27 dicembre 1782,

il quale le sistemò for-

mando due distinti ca-

posanti in muratura e ne

diresse le acque verso la

valle della Bevera, men-

tre dapprima defluivano

liberamente nel torrente

Brivio verso il lago di Lu-

gano, trovandosi queste

sorgenti proprio sulla

sella fra i due versanti.

Il canale che traduce

le acque dei Zappelli è in

molte tratte tombinato

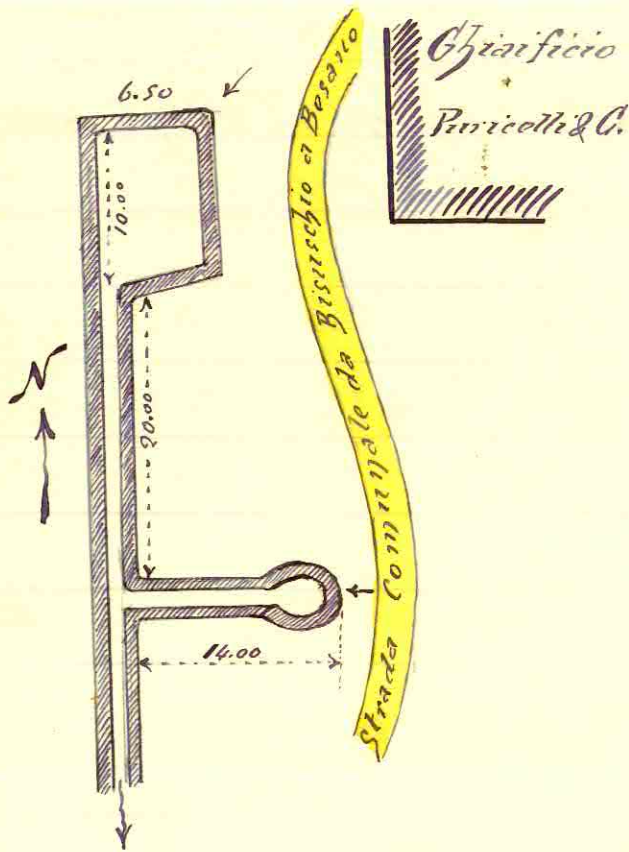
con manufatto di luce di M. 0.90 per M. 0.60. - Esso dopo un

percorso di oltre 600 m. riceve alla sua destra uno scaricato-

re opportunamente sistemato dal torrentello Poerana o

Poaggia il quale aveva, prima dei lavori intrapresi dal

Diotti, il suo scarico nel lago di Lugano.

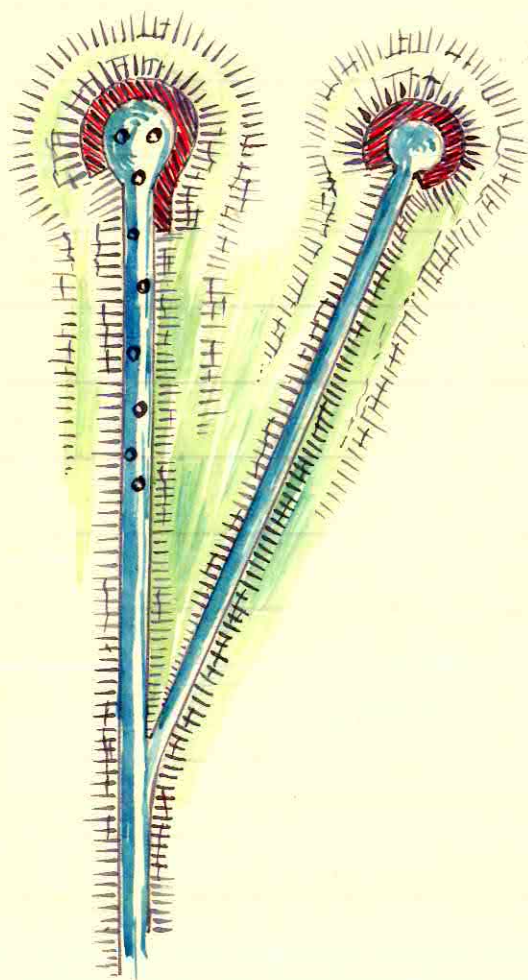


Successivamente il cavo dei Zappelli con un manufatto in muratura costruito e mantenuto dal Comune di Viggiù con quattro salti, sotto, passa la strada Comunale per Bisruschio, e quindi si riunisce al cavo del Cambiagio il quale mette capo nel canale della Bevera. -

Le acque riunite dei Zappelli e del Cambiagio costituiscono il ramo occidentale dei due cavi Diotti. -

Fontane GAMBIAGO

Scaturiscono appie' del monte di Viggini da due capo-fonti in muratura a ferro di cavallo e le rispettive aste si uniscono ad Y a formare il cavo Cambiago, il quale riceve in sponda destra l'altro cavo Zappelli a costituire insieme il ramo ovest dei due cavi Diotti.



È fu infatti il Diotti che nel 1788 acquistò e sistemò queste due sorgenti che scorgano copiose da un fondo paludoso detto appunto del Cambiago.

Il Canale che traduce le acque di queste fontane in unione a quelle dei Zappelli dopo un percorso di 2400 m. si scarica in sponda destra della Bevera a m. 400 verso monte del ponte da Breno Useria a Cantello.

Nel novennio 1787-1795 le acque unite dei Zappelli e del Cambiago diedero la portata media con 27 misurazioni fatte ogni anno nei mesi di maggio, giugno e agosto di once miba. pesi 4 corrispondenti a circa litri 140 al minuto

In queste fontane del Cambiago furono infissi

nel 1881 N° 9 tubi acquiferi i quali diede
 una portata complessiva di litri 9.54 al
 secondo. Nel 1898 entrambe le teste del

Cambiago furono
 dal Consorzio am-
 pliate e sistema-
 te con opere mura-
 rie.

